

Prot. 655

Cagliari, 15.04.2021

PEC

Al Responsabile del Settore
Cap. dr. Marco Pili
Comune di Elmas
Via del Pino Solitario
09067 Elmas (CA)
protocollo@pec.comune.elmas.ca.it

**OGGETTO: Nomina Responsabile esterno del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) di cui all'articolo 31 del decreto legislativo n.81/2008, l'adeguamento delle sedi impegnate dai lavoratori, nonché l'effettuazione dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi (DVR) e assistenza ai fini del mantenimento dell'adeguamento dei luoghi di lavoro alla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, compreso il piano di evacuazione di caso di emergenza, agli operatori abilitati nel medesimo portale Sardegna CAT, PER LA DURATA DI MESI N. 36. IMPEGNO DI SPESA – CIG. N. Z06313B3AF
Scadenza 19/04/2021**

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue:

1. Tra gli adempimenti in capo al professionista, all'art. 1 si chiede tra le altre cose la *“Valutazione del Rischio e redazione del Documento di Valutazione del Rischio e di tutta la modulistica necessaria all'espletamento della normativa.”* Com'è noto la valutazione dei rischi è effettuata dal datore di lavoro con la collaborazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione - RSPP e del medico competente. Il DL promuove quindi la cooperazione ed il coordinamento per l'elaborazione di un unico documento che indichi le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Pertanto la richiesta formulata da codesto spett. le Ente è di per sé illegittima, in quanto richiede prestazioni in alcun modo delegabili al RSPP.
2. Al punto 3 dell'avviso si parla di **formazione sulla sicurezza**. A tal proposito si ricorda che la qualifica di RSPP richiesta dal bando (si suppone quale requisito di partecipazione seppur non esplicitato), non include automaticamente la qualifica di “formatore” che richiede dei corsi e una formazione specifica che, peraltro, non risulta neppure menzionata come requisito minimo di partecipazione.
3. Per ciò che concerne l'importo a base di gara, la Stazione Appaltante non ha neppure definito in maniera completa ed esaustiva quante e quali siano le figure professionali da formare impedendo in tal modo una quantificazione adeguata, da parte dell'operatore economico, di quale sia “l'impegno” da approfondire in tale attività e, di conseguenza, quale sia l'offerta economica effettivamente congrua rispetto al prezzo proposto dalla Stazione Appaltante.

La stima del numero di lavoratori da formare costituisce un parametro fondamentale per l'operatore economico per la definizione della propria offerta.

Allo stesso modo dall'avviso non si evincono altri dati fondamentali per la stima dell'offerta ossia numero di sedi e/o, come talune volte accade, la necessità o meno di occuparsi di cantieri comunali.

Alla luce delle gravi criticità riscontrate si chiede a Codesta Spett. Le Amministrazione voglia sospendere la procedura in oggetto al fine di apportare le dovute modifiche all'avviso.

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che questo Ordine, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e realizzazione delle opere pubbliche, ha istituito, in accordo con la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.

Il Presidente

Sandro Catta

